

Asstra-Aci insieme per affrontare le sfide della mobilità collettiva. Accordo quadro per rilanciare il trasporto pubblico e privato

Accordo quadro Aci-Asstra per affrontare insieme, trasporto pubblico e privato, le sfide della mobilità. L'intesa è stata siglata nell'ambito della 64esima Conferenza del traffico e della circolazione, dai presidenti Aci e Asstra, Enrico Gelpi e Marcello Panettoni e tra i punti programmatici prevede la sensibilizzazione della politica e dell'opinione pubblica sull'urgenza di sviluppare sinergie capaci di incidere nella politica dei trasporti; studiare i problemi connessi al rapporto territorio-cittadini-mobilità; realizzare progetti di trasporto plurimodale ed integrato; monitorare la qualità dell'ambiente e studiare soluzioni a basso impatto ambientale; collaborare alla progettazione di un sistema urbanistico coerente e integrato; realizzare iniziative congiunte in tema di sicurezza stradale; raccogliere ed elaborare dati sullo stato della viabilità locale e regionale. "Un accordo importante e fortemente innovativo - sottolinea Gelpi - che, per la prima volta, vede trasporto pubblico e privato unire le forze per affrontare i molti nodi del sistema italiano della mobilità". "Siamo molto soddisfatti - ha dichiarato Panettoni - per un accordo che non esito a definire storico. Finalmente viene superata, almeno di principio, la contrapposizione tra trasporto privato e pubblico, che non ha più nessuna vera ragion d'essere. Da oggi, Asstra ed Aci possono avviare una collaborazione fondata su un grande interesse comune: il miglioramento della mobilità". "L'accordo tra Aci e Asstra - aggiunge Gelpi - si muove esattamente in questa direzione, per superare, una volta per tutte, la logica delle contrapposizioni e dei compartimenti stagni. Sul nostro Paese grava un forte gap infrastrutturale, la domanda di mobilità continua a crescere mentre la qualità dell'offerta non tiene il passo, il gradimento del trasporto pubblico scende e all'auto viene chiesto di sostenere quasi da sola il carico della mobilità urbana". Aci e Asstra, prosegue la nota, chiedono congiuntamente l'individuazione di risorse economiche adeguate e costanti per l'ammodernamento dei veicoli adibiti al trasporto pubblico verso standard più elevati di comfort, sicurezza e eco-compatibilità.